

Associazione Culturale "IL CIGNO"
Comitato Sagra della Strazzata

Curriculum

L'Associazione Culturale IL CIGNO nasce all'inizio dell'anno 1969.

L'iniziativa è a cura di alcuni ragazzi della frazione di Stagliuzzo che dopo la Scuola Media di Lagopesole iniziano a studiare negli Istituti superiori di Potenza. L'impatto negativo con la città e con un mondo culturale del tutto diverso da loro realtà li spinge ribellarsi e ad incontrarsi per costituire un'associazione culturale per aumentare il livello culturale della frazione e nello stesso tempo per divertirsi e discutere dei problemi della frazione e della zona come ad esempio l'esigenza di alcuni servizi primari: la rete fognante, la rete idrica, il telefono, l'ampliamento dell'illuminazione pubblica, la viabilità come mezzo di comunicazione tra le frazioni.

Nel 1971 per far sentire agli altri e alle istituzioni la loro voce e le loro richieste pubblicano un giornalino della frazione: "La voce del Club". Una novità per la zona ed un evento eccezionale tant'è che il Presidente della Giunta Regionale Prof. Verrastro in un convegno nazionale dell'UNLA tenutosi a Potenza affermava che in Basilicata ed in particolar modo nel mondo aviglianese c'era un movimento da parte dei giovani molto interessante facendo l'esempio dell'Associazione Culturale Il Cigno e la suddetta nascita del giornalino per denunciare i problemi della comunità.

Nel 1972 l'Associazione con la collaborazione dei maestri Peppino e Carmelina Pace della scuola elementare di Stagliuzzo costituisce il gruppo Teatro. Nel mese di Maggio i ragazzi si esibiscono nella piccola piazzetta di Stagliuzzo in una commedia in dialetto aviglianese di Domenico Manfredi "Lu pastor Corianeura".

Nel 1974 sempre in collaborazione con i maestri della scuola elementare di Stagliuzzo i ragazzi danno vita al gruppo di ballo esibendosi a fine anno scolastico con i bambini della scuola elementare. Successivamente con la collaborazione dei ragazzi di Lagopesole e del gruppo musicale della terra di Federico II costituiscono il Gruppo FOLK CASTELLANO con esibizione presso la sala cinema di Lagopesole. Successiva performance l'08.12.1975 in occasione della visita della delegazione della Russia al Castello di Lagopesole e, alla presenza del Presidente della Giunta Regionale Prof. Verrastro, del Presidente dell'Ente

Associazione Culturale "IL CIGNO" **Comitato Sagra della Strazzata**

Provinciale del Turismo di Potenza Dott. Pergola, del Sindaco di Avigliano Dott. Possidente e di altre autorità nonché di un numeroso pubblico di Lagopesole e delle zone

limitrofe. Successivamente il Gruppo Folk Castellano si è esibito in diverse piazze con enorme successo.

Nel 1977 nasce il gruppo sportivo (calcio) per partecipare ai tornei estivi che venivano organizzati dall'AC Lagopesole.

Nel torneo del 1979 la squadra di Stagliuzzo riuscì a vincere il prestigioso torneo e sull'entusiasmo della vittoria il Direttivo dell'Associazione decise di iscrivere la squadra al campionato di 3^a categoria organizzata dalla FIGC di Potenza.

Nel 1984 la squadra di Stagliuzzo vince il campionato di 3^a categoria e non avendo la forza economica per iscriversi al campionato di seconda categoria consegna il tutto ad un amico che continuò l'avventura calcistica modificando successivamente la ragione sociale.

Dal 1980 nel mese di agosto nella frazione di Stagliuzzo si organizza una festa della frazione per festeggiare annualmente il ritorno degli emigrati; infatti negli anni '60 e '70 la frazione di Stagliuzzo ha subito una forte emigrazione, il 50%-60% delle famiglie partirono per Torino e Milano alla ricerca di un'occupazione e di un avvenire diverso. L'incontro, pertanto, serviva a rinsaldare i rapporti che con gli anni si rischiava di perdere. Dopo alcuni anni per allargare la partecipazione agli amici delle frazioni vicine si è deciso di organizzare la Sagra della Strazzata che per tutti è l'immagine dell'unione, del divertimento, dell'allegria. Una strazzata con un po' di prosciutto e provolone, un bicchiere di vino ed una tarantella aviglianese era per i loro genitori un momento di incontro, di gioia, di chiacchiericcio, di racconti; così è stata impostata anche dalla generazione successiva.

La presenza e la curiosità di persone fuori del nostro territorio che hanno sempre di più affollato la frazione hanno convinto il direttivo ad organizzare la Sagra della Strazzata con una visibilità maggiore attraverso la pubblicità ed i mezzi di comunicazione. Oggi si registra una grande partecipazione ed un grande divertimento con difficoltà nei servizi che anno dopo anno l'Associazione cerca di risolvere.